



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Ordinanza del Sindaco

Proposta n. PROTCIVI 4939/2026

Ordinanza. n. 54 del 26/08/2026

Oggetto: EMERGENZA IDRICA - ATTIVAZIONE PARZIALE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E DI RIFORNIMENTO IDRICO SOSTITUTIVO.

IL SINDACO

Vista la proposta che segue;

Premesso che:

- in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 1/2018 e dal D.Lgs 267/2000 e s.m.i, il sindaco è Autorità territoriale di Protezione Civile; è preposto all'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti di cui agli art. 50 e 54 del D.Lgs 267/2000, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità o la salute pubblica; è responsabile dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo; è responsabile del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile;
- a seguito delle criticità che interessano la qualità dell'acqua distribuita dalla rete idrica comunale, risultano attualmente presenti utenze assoggettate a limitazioni o divieti di utilizzo dell'acqua per fini idropotabili;
- tale situazione rende necessario assicurare alla popolazione interessata un adeguato servizio sostitutivo di approvvigionamento mediante autobotti e ulteriori modalità di distribuzione compatibili con le risorse disponibili;
- l'attuale disponibilità di uomini e mezzi destinati al rifornimento non consente, allo stato, di soddisfare con la necessaria tempestività tutte le richieste provenienti dalle utenze interessate;
- sono in corso le attività finalizzate al reperimento di ulteriori uomini, autobotti e mezzi, anche mediante il coinvolgimento di ulteriori operatori e delle altre strutture competenti, al fine di incrementare progressivamente la capacità di rifornimento;

Considerato che:

- occorre, nelle more del potenziamento del dispositivo, assicurare un coordinamento unitario delle richieste di approvvigionamento, della disponibilità dei mezzi e della programmazione delle consegne;
- si rende pertanto necessario attivare, in forma parziale e limitatamente alle esigenze connesse all'emergenza idrica, il Centro Operativo Comunale – C.O.C.;
- nell'ambito del dispositivo emergenziale occorre assicurare un servizio telefonico dedicato alla popolazione, attraverso il quale ricevere e registrare le richieste di rifornimento e predisporre la successiva programmazione secondo le priorità e le disponibilità operative;

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante il *Codice della protezione civile*, e in particolare l'art. 12, relativo alle funzioni dei Comuni e del Sindaco nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, l'art. 50;

Richiamate le ordinanze sindacali vigenti recanti limitazioni all'utilizzo dell'acqua per fini idropotabili nelle zone interessate;

Ritenuto necessario assicurare il coordinamento delle attività comunali di assistenza alla popolazione sino al superamento delle attuali criticità;

ORDINA

1. Attivazione del C.O.C.

Con effetto immediato è attivato, in forma parziale, il Centro Operativo Comunale – C.O.C., finalizzato esclusivamente al coordinamento delle attività connesse all'emergenza idrica e, in particolare, alla gestione delle richieste e all'organizzazione del servizio sostitutivo di rifornimento idrico alle utenze interessate.

Il C.O.C. opera presso le sedi comunali presposte (Palazzo D'Alì e locali del Servizio Idrico) ferma restando la possibilità di coordinamento operativo anche mediante strumenti telefonici e telematici.

2. Funzioni attivate

Sono attivate le seguenti Funzioni di supporto:

Funzione n. 1 – Coordinamento, posta in capo all'Ufficio di Gabinetto del Sindaco, con il compito di:

- assicurare il coordinamento generale delle attività del C.O.C.;
- mantenere il raccordo con il Sindaco e con le strutture comunali interessate;
- organizzare il servizio di assistenza telefonica alla popolazione;
- assicurare la registrazione e la trasmissione delle richieste di rifornimento alla Funzione n. 4;
- predisporre, sulla base del personale reso disponibile dalle strutture comunali competenti, i turni necessari a garantire il servizio telefonico;
- monitorare l'andamento delle richieste e delle consegne e segnalare tempestivamente eventuali situazioni di particolare criticità.

Funzione n. 4 – Materiali e Mezzi, posta in capo al Servizio Idrico comunale, con il compito di:

- censire e aggiornare quotidianamente la disponibilità di autobotti, mezzi, conducenti e ulteriori risorse utilizzabili;

- ricevere dalla Funzione n. 1 le richieste di approvvigionamento;
- verificare le priorità e predisporre il programma dei trasporti e delle consegne in rapporto ai mezzi concretamente disponibili;
- impartire le necessarie disposizioni operative per il carico, il trasporto e la consegna dell'acqua;
- assicurare la tracciabilità delle consegne effettuate;
- curare il raccordo tecnico con i soggetti pubblici e privati impegnati nel servizio;
- proseguire le attività finalizzate al reperimento di ulteriori uomini e mezzi per incrementare la capacità complessiva di rifornimento.

3. Servizio telefonico di assistenza alla popolazione

Nelle more del potenziamento delle risorse disponibili è istituito un servizio telefonico dedicato, operativo tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 20:00, ai recapiti: acquedotto@comune.trapani.it - pec: servizio.idrico.integrato@pec.comune.trapani.it - 0923 531246 - 0923 531040 - 0923 26905 - Numero Verde 800 940 704.

Il servizio è finalizzato:

- alla ricezione delle richieste di approvvigionamento idrico;
- alla registrazione degli elementi necessari alla corretta individuazione dell'utenza e della relativa esigenza;
- alla segnalazione delle condizioni di particolare urgenza o vulnerabilità;
- alla trasmissione delle richieste alla Funzione n. 4 – Materiali e Mezzi per la successiva programmazione del trasporto.

La ricezione della richiesta non costituisce automatica garanzia di consegna immediata, dovendo la programmazione tenere conto delle priorità assistenziali, della disponibilità giornaliera dei mezzi e della complessiva capacità di rifornimento.

Le richieste sono registrate secondo modalità idonee ad assicurarne la tracciabilità e nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

4. Organizzazione dei turni

La predisposizione dei turni del servizio telefonico dalle ore 8:00 alle ore 20:00 è affidata all'Ufficio di Gabinetto del Sindaco, che vi provvede in raccordo con la Funzione n. 4 – Materiali e Mezzi (Servizio Idrico).

Le unità di personale da inserire nei turni sono individuate con successiva disposizione del Sindaco e messe a disposizione dai rispettivi dirigenti o responsabili delle strutture interessate, nel rispetto delle competenze organizzative e gestionali proprie della dirigenza.

Il prospetto dei turni è aggiornato in relazione all'evoluzione dell'emergenza e alle risorse progressivamente rese disponibili.

5. Criteri di priorità

Nella programmazione delle consegne dovrà essere assicurata priorità, compatibilmente con le risorse disponibili, a:

1. strutture sanitarie, sociosanitarie e assistenziali;

2. persone non autosufficienti, fragili o impossibilitate a provvedere autonomamente;
3. strutture pubbliche essenziali e altre utenze sensibili;
4. condomini e utenze domestiche ricadenti nelle aree interessate dalle limitazioni;
5. ulteriori richieste secondo l'ordine di ricezione e la disponibilità residua dei mezzi.

6. Potenziamento del dispositivo

La Funzione n. 4, in raccordo con la Funzione n. 1, provvede a rappresentare quotidianamente al Sindaco:

- il numero delle richieste pervenute;
- quelle evase e quelle ancora da evadere;
- i mezzi effettivamente disponibili;
- le quantità di acqua distribuite;
- le ulteriori necessità di uomini e mezzi.

Qualora le risorse disponibili risultino insufficienti rispetto alle esigenze della popolazione, saranno tempestivamente attivate le ulteriori procedure previste dall'ordinamento e dalla pianificazione di protezione civile per il concorso di ulteriori strutture e mezzi.

7. Durata

Il C.O.C., nella configurazione di cui alla presente ordinanza, rimane attivo fino a cessate esigenze e comunque sino a specifico provvedimento di revoca o rimodulazione, in relazione all'evoluzione dell'emergenza e al ripristino delle ordinarie condizioni di approvvigionamento.

DISPONE

- che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune;
- la comunicazione della presente ordinanza mediante invio di copia, a mezzo p.e.c.:
 - on. Presidente della Regione Siciliana presidente@certmail.regione.sicilia.it
 - sig. Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it
 - S.E. il Prefetto di Trapani protocollo.preftp@pec.interno.it
 - sig. Questore di Trapani gab.quest.tp@pecps.poliziadistato.it
 - sig. Direttore l'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani direzione.generale@pec.asptrapani.it
 - sig. Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani com.trapani@cert.vigilfuoco.it
- sia assicurata adeguata informazione alla cittadinanza circa il numero telefonico dedicato, gli orari del servizio e le modalità di presentazione delle richieste.

Trapani, lì 26/08/2026

IL DIRIGENTE/FUNZIONARIO
BACILE IGNAZIO



II SINDACO
TRANCHIDA GIACOMO
(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)
in data 26/08/2026